
DETERMINA DEL DIRETTORE N. 32 DEL 27/05/2020

Oggetto: Determina contrarre per la fornitura di visiere protettive per gli operatori del servizio socio assistenziale - CIG Z6D2D1D8D5

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio n. 16 del 06/05/2013 l'Amministrazione Comunale dava attuazione ai propri indirizzi deliberando di costituire l'Azienda Speciale denominata Albaservizi per la gestione di servizi socio-assistenziali, educativi e culturali;
- in data 22/01/2014 è stata costituita l'Azienda Speciale Albaservizi, ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000, per la gestione dei servizi socio-assistenziali, educativi e culturali e gestione degli Asili Nido, precedentemente gestiti dalla Albalonga S.p.A;

Dato Atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda è composto da:

- ☐ Presidente Dott. Enrico Pacetti, Dirigente del Settore Economico Finanziario;
Nominato con Decreto Sindacale n. 54251 del 27/12/2013;
- ☐ Vice Presidente Dott.ssa Rossana Claps, Responsabile del Servizio Politiche Culturali;
Nominato con Decreto Sindacale n. 54251 del 27/12/2013;
- ☐ Dott.ssa Simona Polizzano Dirigente del Settore III- politiche Educative, Sociali culturali;
Nominata con Decreto Sindacale n 34 del 05/12/2019;

Dato Atto che il Consiglio di amministrazione in data 13/08/2018 ha nominato il Dott. Gianfranco Navatta Direttore Generale dell'Azienda;

Vista la Legge 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione."

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Albano Laziale n. 10 del 19.01.2016 con il quale è stato approvato lo schema di protocollo di legalità da sottoscrivere con le società partecipate in attuazione della determinazione ANAC n. 8/2015 recante "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni";

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale della Trasparenza 2019/2021 approvato dal C. d. A. nella seduta del 16/05/2019;

Visto il D.Lgs n 50/2016 art. 36 comma 2 lettera “a”;

VISTA l’ordinanza del Ministro della salute del 25 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 21 del 27 gennaio 2020;

VISTA l’ordinanza del Ministro della salute del 30 gennaio 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 26 del 1° febbraio 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA l’ordinanza del Ministro della salute del 21 febbraio 2020, pubblicata nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale, n. 44 del 22 febbraio 2020;

VISTE le ordinanze adottate dal Ministro della salute d’intesa con i Presidenti delle Regioni Lombardia e Veneto rispettivamente in data 21 febbraio 2020 e 22 febbraio 2020;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 febbraio 2020, n. 45;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 25 febbraio 2020, n. 47;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia

di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTA l'ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTA l'ordinanza del Ministro dell'Interno e del Ministro della Salute del 22 marzo 2020 recante “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da CO-VID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

VISTO il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, laddove si sospendono tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1 e salvo quanto disposto nel medesimo decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2020 recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare

l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.”, che modifica il regime della sospensione delle attività produttive e commerciali e delle relative esclusioni, con efficacia fino al 3 maggio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile 2020 che disciplina l'avvio della fase di transizione successiva al cosiddetto lockdown;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2020 recante “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Tenuto conto delle indicazioni emanate dall'istituto Superiore di Sanità e dal Ministero della Salute, concernenti i comportamenti da seguire per la prevenzione e il contenimento della diffusione del contagio del Covid-19;

Precisato che le misure indicate hanno lo scopo di consentire una graduale ripresa delle attività, garantendo sicurezza per i cittadini;

Considerato che, si rende necessario adottare tutte le cautele e le misure intese a prevenire e controllare la diffusione del contagio da Covid-19 nei luoghi di lavoro, dotando il personale dipendente di adeguati dispositivi individuali di protezione;

Ritenuto pertanto, procedere all'acquisizione di visiere protettive per gli operatori del servizio socio assistenziale, in modo che le attività sociali, siano svolte nel pieno rispetto di ogni misura per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori, pertanto si procede ad un'indagine di mercato, trasmettendo a tre ditte formale richiesta di preventivo, per la fornitura di numero 25 visiere protettive;

Visti i preventivi pervenuti si evidenzia quanto segue:

- la ditta Myo Spa – P.IVA 03222970406, ha presentato un'offerta pari ad Euro 8,86 cad., con caratteristiche tecniche non tutte conformi a quanto da noi riportato nella nota prot. n. 401 del 14/05/2020;

-
- la Ditta Errebian Spa – P.IVA 02044501001, ha presentato un’offerta pari ad Euro 8,90 cad, con caratteristiche tecniche conformi a quanto da noi riportato nella nota prot. n. 401 del 14/05/2020;
 - la Ditta GIST Antinfortunistica snc – P.IVA 10435001002, ha presentato un’offerta pari ad Euro 13,50 cad., con caratteristiche tecniche non tutte conformi a quanto da noi riportato nella nota prot. n. 401 del 14/05/2020;

Per i motivi in premessa specificati e che qui si intendono integralmente riportati e approvati:

DETERMINA

- 1) di procedere ad affidare alla Ditta Errebian Spa, con sede in via dell'Informatica n. 8, Pomezia (RM) – P.IVA 02044501001, la fornitura di n. 25 visiere protettive, per gli operatori del servizio socio assistenziale, per un importo pari ad Euro 8,90 cad. oltre IVA, per un totale complessivo di Euro 222,50 oltre IVA;
- 2) di dare atto che si provvederà al pagamento delle spettanze dovute, con bonifico bancario a 60 giorni fine mese data fattura;
- 3) di trasmettere il presente atto al Settore Finanziario dell’Albaservizi per il seguito di competenza;
- 4) di dare atto che la presente determina verrà pubblicata sull’Albo Pretorio della Albaservizi ASP e sulla sezione “Società Trasparente” “Provvedimenti”, ai fini della generale conoscenza.

a.b.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Gianfranco Navatta